



XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù diceva anche ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. ²Lo chiamò e gli disse: «Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare». ³L'amministratore disse tra sé: «Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. ⁴So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua». ⁵Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: «Tu quanto devi al mio padrone?». ⁶Quello rispose: «Cento barili d'olio». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta». ⁷Poi disse a un altro: «Tu quanto devi?». Rispose: «Cento misure di grano». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta». ⁸Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. ⁹Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. ¹⁰Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. ¹¹Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? ¹²E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? ¹³Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

III - Il cristiano e la ricchezza

La liturgia odierna presenta un tema molto delicato: la ricchezza. Dopo aver ascoltato, nella prima lettura, la denuncia contro l'infausta ricchezza del profeta Amos (8,4-7), viene proposta la riflessione di Gesù su questo argomento riportando una parabola e alcuni insegnamenti proposti come applicazioni (Lc 16,1-13) – anzi quasi tutto il capitolo 16 affronta questo tema che toccava da vicino la comunità.

Non è il denaro, ma l'accumulo che è negativo. Il denaro serve all'uomo, ma può trasformarsi in padrone. Il brano inizia presentando un amministratore scaltro, astuto e Gesù evidenziandone la furbizia per mettere al sicuro il suo futuro, sollecita quanti appartengono alla luce: seguendo una logica completamente diversa ed avere la stessa prontezza e la stessa furbizia a proposito del Regno; la stessa risolutezza che il fattore furbo ebbe per sé. Il fattore astuto, volge la situazione a proprio vantaggio: così il discepolo di Cristo è sollecitato ad essere risoluto nell'impegnarsi per il Regno. Spesso, però è esitante "I figli di questo mondo, infatti, verso i loro simili sono più scaltri dei figli della luce (v.8).

L'insegnamento della parabola si può applicare all'uso delle ricchezze "Ebbene io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne (v.9) – parole che richiamano quelle del fattore astuto -. L'evangelista Luca si riferisce alla elemosina che di fatto rappresenta il modo di essere scaltri.

Procurarsi degli amici con la ricchezza significa aiutare i poveri: amici di Dio che devono diventare nostri amici. È l'unico modo per essere accolti da

Dio. Come il fattore così il discepolo: approfitti della tua situazione e utilizzi i beni per aiutare i bisognosi.

Una domanda: perché la ricchezza è disonesta? Per due volte è definita così. Perché spesso è frutto di ingiustizia e perché spesso diventa strumento di oppressione. La parabola di Lazzaro povero e del ricco, che segue, dirà che la ricchezza rende "ciechi": ti impedisce di vedere – povero Lazzaro e di ascoltare la Parola di Dio. Inoltre la ricchezza è ingannevole perché promette e non mantiene; invita a porre in essa la fiducia ma poi delude: è mammona cioè è l'accumulo dei beni nei quali si pone la fiducia!

In sintesi

Essere scaltri, come il fattore di fronte alla ricchezza significa:

Utilizzare la ricchezza per farti degli amici che ti accolgano nella dimora eterna; utilizza i beni per aiutare quelli più poveri.

Mantieni di fronte alla ricchezza un atteggiamento di distacco e di diffidenza, perché, magari procurata con ingiustizia: e più ancora perché spesso tende a diventare il tuo padrone. Un padrone che assorbe, tempo, energie, il cuore, tutto di te, ma alla fine non ti offre quanto ti promette.

CONCLUSIONE

La vita delle persone ha bisogno di un centro, cioè di un insieme di valori capaci di motivare le scelte, anche quelle più impegnative. Per molti ciò che conta è avere molti beni (di varia natura).

La pagina del Vangelo invita ad una profonda riflessione: solo chi ha il coraggio di allontanare "mammona" dal centro della vita, può ridare giusto posto all'unico vero titolare, cioè Dio. In Lui tutto il resto acquista senso e valore.

PREGHIERA

Signore Gesù, la tua parola invita a far esperienza di una fede più viva. Fa che ti scelga come il bene-Bene più prezioso della vita e ti possa testimoniare anche quando può richiedermi (fatica) un forte impegno.

PAOLO BICCIATO

Settembre 2022

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 17-9

8:00 Def.Fam. Miotto, Gallinaro

18:00 Def. Anna, Francesca,
Giorgio, Annamaria, Gilberto,
Paola

DOMENICA 18-9

8:00 Evelina, Tiziano, Mario,
Rina, Elena

10:00 Def. Luigi (7°) Annaida

LUNEDI' 19-9

8:00 Def. Fam. Breschigliaro

MARTEDI' 20-9

8:00 Def. Nunzia, veronica

MERCOLEDI' 21-9

8:00 Def. Fam. Gazzabin

GIOVEDI' 22-9

8:00 Def. Diana, Tamara,
Stefano

VENERDI' 23-9

8:00 Def. Fam. Giugliardi

SABATO 3-9

8:00 Def. Fam. Tagliaro

18:00 Def. Fam. Buzzi, def.
Silvano e famiglia

DOMENICA 25-9

8:00 Def. Elena

10:00 Def. Vasco

COMUNICAZIONI E ATTIVITA'

Domenica 18 ore 11,15 -S.Messa
celebrazione del sacramento di
matrimonio di Samuele Bettella
e Laura Righetto

Meroledi 21 ore 21,00 - Consi-
glio Pastorale Gestione Econo-
mica

Domenica 25ore 11,30-S. Messa
e Battesimo di Tommaso
Franchin

PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO - Mandriola di Albignasego

tel.049 680900—parrocchia@mandriola.org

cell. 349 220 7129 - email paolobiscato@diocesispadova.it

Riepilogo Riunione del Consiglio Pastorale

1° Settembre 2022

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Pastorale si sono affrontati i seguenti temi:

- 1. STATUTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:** approvato dall'Ordinario (il Vescovo) è subito esecutivo
- 2. FESTA DELLA PARROCCHIA:** S. Giacomo domenica 24/07 Festa in Chiesa – Lunedì 25/07 Cena in Piazza
- 3. CENTRO ESTIVO:** svolto molto bene con apporti di coordinatrice, animatori, volontari e famiglie
- 4. PULIZIE NEGLI AMBIENTI:** chiesa, chiesetta, sacrestia
- 5. GESTIONE SPAZI CAT:** Chiara Bortolami, assieme ad alcuni volontari e famiglie della comunità, si è proposta per la gestione, iniziando la sistemazione dei locali
- 6. SINODO:** si procede alla seconda fase. Alcuni volontari si sono proposti in qualità di "moderatori" per approfondire i temi emersi nei gruppi di dialogo. Saranno formati 5 gruppi che svolgeranno ognuno un tema dei 14 proposti.
- 7. MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE ESTERNE PARROCCHIALI:** visti alcuni episodi di vandalismo ad opera di ignoti, si è deciso di dare mandato al CPGE di valutare l'acquisto ed installazione di telecamere di sorveglianza e fari di illuminazione da porre nelle zone del sagrato, della chiesa e della canonica
- 8. SOSTITUZIONE MEMBRI DIMISSIONARI CPP:** in questo periodo si sono dimessi 3 membri del Consiglio Pastorale. Si sono iniziate le procedure per la loro sostituzione

IL CAMMINO del SINODO DIOCESANO
nelle PARROCCHIE
SETTEMBRE 2022- GIUGNO 2023

Il cammino del Sinodo prosegue. In seguito agli incontri negli spazi di dialogo che si sono tenuti lo scorso anno nelle singole parrocchie, una commissione ha raccolto le varie relazioni parrocchiali e di ambito e dopo un lavoro di lettura, analisi e sintesi ha individuato 14 temi che tra tutti sono emersi con maggiore forza :

Temi del Sinodo Diocesano

Evangelizzazione e cultura
La Chiesa e gli ambiti di vita
Il bisogno di spiritualità
La Liturgia

Le famiglie
I giovani e le nuove generazioni
L'identità e i compiti dei fedeli laici
L'identità e i compiti dei presbiteri

Il volto delle parrocchie
Le parrocchie e lo stile evangelico
Le priorità pastorali
La comunicazione della fede
L'organizzazione parrocchiale e territoriale
Le strutture e la sostenibilità economica

Questi temi da sviluppare sono ora affidati al lavoro dei gruppi di discernimento sinodale, costituiti da persone che si rendono disponibili all'approfondimento, accompagnate da un moderatore. Si incontreranno tre volte nei mesi da ottobre a dicembre.

Nella nostra parrocchia sono stati individuati dal Consiglio Pastorale 5 moderatori: Baldon Renato e Bortolami Stefania, Pellegrinelli Antonella, Rando Francesca, Voltan Roberta e.....Carmela. Ciascuno di loro ha scelto due temi da approfondire, in seguito il vescovo ne assegnerà uno solo per ogni moderatore. Da domenica prossima troverete un commento approfondito sui 10 temi scelti.

Alle porte della chiesa, al termine della messa potete incontrare uno dei moderatori a cui chiedere ulteriori chiarimenti o dare la vostra disponibilità per approfondire un tema.

Ribadiamo l'importanza della vostra partecipazione al cammino sinodale, perché costituisce un'occasione di riflessione che ci permette di guardare avanti e di comprendere quale Chiesa vogliamo costruire.